

VareseNews

«Ospedale in crisi, dove sono i sindacati?»

Pubblicato: Giovedì 11 Gennaio 2007

«La situazione all'ospedale è critica, ma dove sono finiti i sindacati? Sono presenti solo quando ci sono da definire i contratti o anche per difendere la struttura, i posti di lavoro e gli utenti?». Prosegue la battaglia dell'amministrazione comunale **contro la direzione dell'Azienda ospedaliera di Busto Arsizio**, di cui fa parte anche il Galmarini di Tradate. Dopo [l'attacco per la riduzione della presenza](#) del camion della risonanza magnetica, e [la risposta del direttore generale Zoia](#), che si è reso disponibile a incontrare il consiglio comunale, **il sindaco Stefano Candiani l'assessore Pipolo e il presidente della commissione sanità Cesare Crespi**, sottolineano che la situazione «va bel al di là dell'immaginazione. [Le dichiarazioni di Zoia](#) ci hanno parecchio deluso, non vi abbiamo letto nessun progetto per un investimento nel Galmarini, considerato ospedale di eccellenza e che si sta riducendo in un ospedale di smistamento».

Secondo un [documento approvato dall'intero consiglio comunale](#), Sindaco e assessori chiedono spiegazioni sulla mancanza di primari o sulla scomparsa di servizi. Inoltre, «se si fa un giro nell'ospedale e si chiede a medici e infermieri della situazione, **hanno tutti paura a parlare, perché verrebbero subito crocefissi** – prosegue Candiani -. Ci chiediamo **dove siano i sindacati di fronte a questo continuo depotenziamento dell'ospedale**, che va avanti da anni. È giunto il momento di far sentire la propria voce».

«Che le associazioni di categoria **parlino con i professionisti** all'interno dell'ospedale e ci dicano se ci stiamo inventando tutto – prosegue l'assessore Pipolo -, se c'è un problema reale o se ci siamo inventati tutto. Ma intervengano. Non si può far finta che il problema non esista».

«Non è una questione personale tra me e Zoia – continua Crespi, che per 39 anni ha lavorato all'ospedale di Tradate -. Mi spiace vedere il Galmarini prendere questa strada, **è un ospedale di eccellenza, è l'unico in attivo dei tre dell'Azienda**. Se si vuole continuare a togliere efficienze all'ospedale, va bene, ma la gente lo deve sapere. Zoia non deve rispondere a me, non ho detto che non è una persona disponibile, **ho fatto più volte l'elenco delle cose che in questi anni sono venute meno all'ospedale**. Elenco [contenuto in una mozione](#) che è stata approvata all'unanimità dal consiglio comunale. Questi sono gli argomenti reali».

«Ho parlato con molti medici dell'ospedale – conclude Crespi, come presidente della commissione sanità – e la situazione è drammatica, **ma tutti hanno paura a parlare. Dove sono i sindacati?**». «Noi desideriamo la tutela dell'ospedale, dei lavoratori e della struttura, altri invece preferiscono le intenzioni politiche e di parte. **È nostro dovere fare qualcosa**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it